

COMUNE DI RICCIONE
SERVIZIO PROTOCOLLO
Prof. 24399
Gen. n. Cat. 2 Cl. U Fasc.
16 MAG. 2017
Si trasmette al Dir. del Settore
Dott. Ing. Arch. Faanelli per l'avvio del
Procedimento ai sensi art. 4 L. 7.8.1990 n. 241
Il Responsabile

COMUNE DI RICCIONE

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE nr° 22 del 16.05.2017

Oggetto: Preintesa in materia di fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2016 – Parere.

Il giorno 16.05.2017 alle ore 11,00 presso il Comune di Riccione, sono presenti i revisori:

Dott. Schiavo Raffaele	Presidente
Rag. Paolo Valentini	Revisore
Rag. Bedei Paolo	Revisore (assente giustificato)

Vista la determinazione n. 312 del 30 Marzo 2017 e il relativo prospetto contabile allegato, con la quale è stato costituito, a norma dell'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2016;

Vista la Preintesa sulla ripartizione del fondo citato sottoscritta in data 8 maggio 2017, comunicata a codesto Collegio in data 15 Maggio 2017, unitamente alla relazione tecnico finanziaria e allo schema di relazione illustrativa che accompagnano la Preintesa;

Vista la citata relazione tecnico finanziaria e la citata relazione illustrativa;

Dato atto che esse sono conformi ai modelli predisposti con la circolare 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

Richiamata l'analitica elencazione delle voci iscritte sul fondo (modulo I sezioni I, II e III) con specifica indicazione delle clausole contrattuali che danno titolo all'iscrizione;

Dato atto che dalla predetta relazione risulta in particolare che:

1. l'ente ha dato attuazione all'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010, così come interpretato dalla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato (Modulo I sezione III) e come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014) e dall'art. 1 comma 236 della L. n. 2018/2015 (Legge di stabilità 2016);
2. l'ente ha dato attuazione a quanto specificato nel parere n. 51/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti (Modulo I sezione III).
3. l'ente ha dato attuazione a quanto previsto dai CCNL del 22 febbraio 2010 e del 3 agosto 2010 ed in particolare ha vincolato alla retribuzione di risultato gli incrementi previsti dall'articolo 16 comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010 e dall'articolo 5 comma 4 del CCNL 3 agosto 2010 (Modulo II sezione I della relazione tecnica);
4. Ha rispettato il vincolo previsto dall'articolo 28 del CCNL 23 dicembre 1999, destinando alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo, considerato al netto delle risorse non spese del fondo 2015, che essendo pari a €. 0, non sono state reiscritte sul fondo 2016 (Modulo II sezione VI)

Dato atto che una quota di € 175.345,90 risulta già destinata alla retribuzione di posizione dei dirigenti sulla base delle graduazioni e pesature delle posizioni medesime derivanti dagli assetti macrostrutturali in vigore nel 2016, effettuata con delibera di GC n. 20 del 28.01.2016, (Modulo II Sezione I);

Dato atto che su una quota di € 17.922,22 viene posto il vincolo di destinazione alla retribuzione di risultato come previsto dall'articolo 5 comma 5 del CCNL 3 agosto 2010; (Modulo II sezione I)

Dato atto che sul fondo 2016 sono state iscritte quote da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti che nel corso del medesimo anno, hanno svolto funzioni vicarie di direzione (interim) su posizioni dirigenziali vacanti, per un ammontare di €. 9.926,70;

Dato atto che la preintesa destina ulteriori € 23.673,52 alla retribuzione di risultato e che pertanto a tale trattamento economico accessorio è destinato un ammontare complessivo pari ad euro 51.592,43 che corrisponde al 23,11% del fondo complessivo (€223.217,32) considerato al netto delle incentivazioni previste da specifiche disposizioni di legge e al netto delle somme non spese del fondo 2015 reiscritte sul fondo 2016;

Richiamato quanto affermato nel modulo IV sezioni I e III dalla relazione tecnico-finanziaria in ordine alle modalità di gestione contabile del fondo 2016 e in ordine alla copertura finanziaria del fondo medesimo, comprensivo di contributi ed IRAP.

Richiamato quanto affermato nel modulo IV sezione II della relazione tecnico finanziaria in ordine alle risorse non spese del fondo 2015 ammontanti ad € 0,00, che pertanto non vengono iscritte sul fondo 2016 mentre, se esistenti, sarebbero state destinate alla retribuzione di risultato in conformità al dettato dell'articolo 28 comma 2 del CCNL 23 dicembre 1999.

Considerato che lo stanziamento proposto sul Fondo 2016 si pone in un contesto finanziario in cui sono stati rispettati i vincoli del Patto di Stabilità 2016, il vincolo della riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/06, mentre il vincolo del rapporto fra spesa di personale (compresa quella delle società partecipate) e spesa corrente (inferiore al 50%), non è più esistente in quanto abrogato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114) come specificato nel Modulo I sezione II pagine 4 e 5 della relazione tecnico finanziaria;

RILEVA

1. Che la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del CCNL 23 dicembre 1999
2. Che la preintesa è accompagnata dalla relazione tecnico finanziaria e dallo schema di relazione illustrativa, redatta in conformità ai modelli predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2012;
3. Che le risorse iscritte sul fondo 2016 sono conformi alle disposizioni contrattuali vigenti che disciplinano la quantificazione del medesimo;
4. Che l'ente ha dato attuazione all'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010 come interpretato dalla circolare RGS n. 12/2011 e come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014) e dall'art. 1 co. 236 della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);



5. Che le risorse sono utilizzate nell'ambito degli istituti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla legge e che vengono rispettati i vincoli di destinazione previsti dalle disposizioni dei CCNL;
6. Che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2016, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria, sono compatibili con i vincoli derivanti dal Bilancio e, in particolare, con i vincoli del Patto di Stabilità 2016 e del vincolo di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/06;

RACCOMANDA

- di corrispondere la retribuzione di risultato della dirigenza solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni dirigenziali rese e, comunque, nel rispetto dei principi esposti dall'art. 67, comma 9 DL 112/08 convertito in Legge 133/08;
- l'applicazione dei criteri generali del sistema di valutazione della prestazione dirigenziale, che recepiscano integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla C.C.D.I., anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito Web del Comune.

Per i motivi su esposti il Collegio esprime parere favorevole.

Riccione, 16.05.2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Raffaele Schiavo (Presidente)

Rag.

Dott. Paolo Valentini